

Nel sorriso di Valeria, i vincitori della borse di studio

Sabato, 22 Ottobre 2016 16:17 | [dimensione font](#) | [Stampa](#) | [Email](#) | [Add new comment](#)

Vota questo articolo

(2 Voti)



Sono divise come sempre fra San Miniato e Sonnino le borse di studio consegnate dall'associazione "Nel sorriso di Valeria", destinate agli studenti diplomati che proseguono gli studi all'università. La cerimonia di consegna, nella città della Rocca, è già stata fissata per sabato 19 novembre, sulla base delle graduatorie stilate in questi giorni.

Per gli iscritti al primo anno, a San Miniato, vincono le borse di studio di 300 euro Pierpaolo Stasi, Elena Martelli, Claudio Lupinu, Marieme Faye, Andrea Pandinelli. A Sonnino, invece, i vincitori sono Giuseppe Olivieri, Elisabetta Faiola, Federica Cardo, Zakaria Rachdaoui, Denada Vrioni. Per l'iscrizione al terzo anno, le borse di studio di 500 euro destinate a San Miniato vanno a Sofia Nosellotti, Ilaria Elisabetta Ghironi, Giuseppe Alessi, Francesca Maffei, Camilla Cappelli, mentre a Sonnino i borsisti sono Sofia Frateschi, Cristian Monacelli, Jacopo De Simoni, Martina Faiola, Luca Cipolla. Per gli iscritti all'università, i vincitori con una borsa di 500 euro sono Erika Casula, Giulia Conese e Alice Marconcini a San Miniato, Fernanda Rufo e Sara Verdone a Sonnino. Sempre per l'iscrizione universitaria altre due borse di studio di 500 euro, in ricordo di Katuscia Mariani, vanno a Houda Mezrane e Gloria Valenza.

La cerimonia di consegna a San Miniato è fissata per sabato 19 novembre alle 12 nella sala del consiglio comunale in occasione della ricorrenza del decimo anniversario di Valeria, dopo la santa messa celebrata alle ore 11 in duomo dal vescovo Andrea Migliavacca.

A Sonnino, invece, la cerimonia di consegna ci sarà durante le manifestazioni di fine anno quando verranno assegnate anche le borse di studio in ricordo di Stefania Gasbarrone a Romolo Gigli e Marina Bersani.

I vincitori universitari dei due comuni quest'anno saranno ospiti dell'associazione al pranzo che seguirà, dopo la consegna, nei locali del convento di San Francesco, al fine di promuovere contatti e conoscenze tra le due realtà studentesche cittadine già unite da un patto di amicizia firmato nel 2014.